

## **Il fatto**

**a cura di Mimmo Sica**

**da il ROMA del 31 dicembre 2008**

### **Lo sterminatore chiamato “Vesevo”**

All'alba del 16 dicembre del 1631 il Vesuvio rientrò in attività. Il vulcano aveva fatto il suo ingresso nella storia della vulcanologia con la terribile eruzione del 79 d.c., di natura “esplosiva”, descritta da Plinio, che distrusse Pompei ed Ercolano. Dopo quella data e fino al 1500 gli storici ci parlano di periodi di attività (anni 472, 512, 685, 787,968,1037,1139, 1500) alternati a intervalli di riposo. Poi, dopo centotrentuno anni di quiete, il Vesuvio si risvegliò con l' eruzione del 16 dicembre 1631 che durò cinque lunghissimi giorni: si aprì una bocca laterale sul versante Sud-Est con una colata lavica; quindi si ebbe una violenta attività esplosiva dal cratere centrale e si innalzò una colonna di ceneri, gas e pomici. A partire dal pomeriggio del 16 dicembre, il Vesuvio emise flussi piroclastici che, unitamente a valanghe di fango causate da piogge incessanti, distrussero gran parte delle città di Portici, Resina, Torre del Greco e Torre Annunziata. Da allora la frazione di Pietra Bianca prese il nome di Pietrarsa. Furono accertate circa 3.000 vittime e morì una quantità enorme di animali. Anche dal versante del Monte Somma gli effetti furono devastanti per le città di Ottaviano (allora Ottajano), dove morirono circa 1.000 persone , e di Somma Vesuviana . Dopo questa eruzione il Vesuvio ha cambiato aspetto: la cima , che prima era più alta di quella del monte Somma, appare decapitata e il cratere ha raddoppiato il suo diametro che ora è di circa due miglia ( tre km e mezzo). Dall'eruzione del 1631 il Vesuvio è in fase di attività persistente . L'ultima eruzione , di natura effusiva- esplosiva , si è avuta il 18 marzo 1944.

Il 17 dicembre 1631 l'arcivescovo di Napoli ordinò una processione con l'esposizione delle reliquie di San Gennaro. Secondo alcuni storici del periodo, l'eruzione cominciò a scemare dal momento in cui la statua del santo fu rivolta verso il Vesuvio. A ricordo del terribile evento sul ponte della Maddalena , a Napoli, c'è una statua del santo patrono rivolto verso il Vesuvio.